

## PEC Cassa Ippica

---

**Da:** PEC Cassa Ippica <cassaippica@pec.cassaippica.it>  
**Inviato:** martedì 22 marzo 2016 15:02  
**A:** 'aoo.saq@pec.politicheagricole.gov.it'; 'Mastromarino Stefania'  
**Oggetto:** Rinnovo Licenza Allenatore Trotto 2016

Il CDA della Cassa, nella riunione del 21/3/2016, dopo aver preso atto della Vs. n. 22527 di pari data, ritiene di dissentire illimitatamente rispetto alle vostre deduzioni circa lo svolgimento dell'attività professionale di un allenatore.

Prima di tutto sotto il profilo strettamente tecnico, risponde invero allo stato dell'arte affermare che **la ricerca del miglior assetto del cavallo avviene durante gli allenamenti** al fine di verificarne l'idoneità alla competizione e non già a cavallo dichiarato partente. In realtà, la "sgambatura" del cavallo in pista, nell'imminenza della corsa, **per conseguire il miglior risultato va demandata a colui che deve guidarlo in gara** al fine di consentirne la conoscenza e studiarne le attitudini per poi poter effettuare eventuali correzioni di bilanciamento dell'assetto in base alla sensibilità delle proprie mani.

L'allenatore desideroso di sgambare personalmente il cavallo allenato, **evenienza remota da voi riservata ai normo dotati e non certo abitudinaria come da Voi affermato**, è tenuto ad osservare il disposto dell'art. 20 in merito alla dovuta richiesta di autorizzazione a guidare i cavalli in concomitanza di un evento sportivo.

Sotto il profilo della disciplina regolamentare va osservato che l'art. 20 (Guidatori e fantini) costituisce "norma generale" per la richiesta di autorizzazione a guidare o montare oppure di licenza a guidare o montare, elencando i possessori di licenza a cui è consentito l'accesso. L'art. 21 (Guidatori professionisti) norma la partecipazione a "Corse riservate a Guidatori professionisti", cioè fissa i requisiti necessari per le restanti categorie ippiche che intendono parteciparvi: Allievi guidatori, allenatori, gentlemen, ex allievi. L'art. 26 (Allenatori) concerne i requisiti, le modalità e le responsabilità degli allenatori trotto senza menzionare la richiesta per il rilascio di autorizzazioni a guidare in gara o licenze di guidatore professionista poiché avulse da tale attività professionale.

In conclusione **il CDA**, alla luce dell'esperienza maturata nell'ippica dai propri componenti, **invita il Mipaaf a rivedere prontamente le interpretazioni del Regolamento delle Corse al Trotto** provvedendo ad applicarlo **senza inopportune generalizzazioni, cause di disuguaglianza tra abili e diversamente abili, garantendone il diritto al lavoro, e tra allenatori trotto e galoppo** non ravvisando la necessità di disparità di trattamento; disponendo inoltre che il Presidente provveda a tutelare in tutte le sedi opportune gli interessi dei propri associati.

Cordiali saluti.

Bignami Vittorio (ex Allenatore galoppo; componente Collegio dei Sindaci)  
Breccia Sabina (Guidatrice - Allenatrice trotto; Vice Presidente AGIT)  
Clementoni Stefano (Allenatore - Guidatore trotto)  
Mauri Giovanni (Allenatore - ex Guidatore trotto)  
Milani Alessandro (ex Allenatore ed ex Guidatore trotto)  
Milani Maurizio (Guidatore - Allenatore trotto componente Collegio dei Sindaci)  
Moretti Luca (Fantino galoppo)  
Parravani Alessandro (Allenatore-Fantino galoppo; Presidente Unione Italiana Fantini)  
Vincis Angelino (ex Fantino e ex Allenatore galoppo)  
Oltre ai consiglieri non presenti che aderiscono:  
Baroncini Mauro (Guidatore - Allenatore trotto)  
Esposito Mario (Fantino galoppo)